



COMUNE DI LONDA
PROVINCIA DI FIRENZE

UFFICIO TECNICO
Piazza Umberto I, 9 – 50060 Londa (FI)
www.comune.londa.fi.it
ufficio.tecnico@comune.londa.fi.it

BANDO DI PROCEDURA APERTA

Art. 3 comma 37 e art. 55 comma 5 del D. Lgs 163/2006

Oggetto: “LAVORI D’ADEGUAMENTO STRUTTURALE E FUNZIONALE DI UN EDIFICIO SCOLASTICO E POLIVALENTE (CENTRO CIVICO) UBICATO IN VIA ROMA 65 - COMUNE DI LONDA”.

-----oOo-----

STAZIONE APPALTANTE:

COMUNE DI LONDA: Piazza Umberto I nc. 9 – 50060 Londa (FI), tel. 055/8352520 fax 055/8351163, sito internet: www.comune.londa.fi.it, e-mail: segreteria@comune.londa.fi.it

UFFICIO PROCEDENTE:

UFFICIO TECNICO: Piazza Umberto I nc. 9 – 50060 Londa (FI), tel. 055/8352526 fax 055/8351163, indirizzi e-mail: architetto@comune.londa.fi.it; geometra@comune.londa.fi.it

Il responsabile del procedimento di gara è la Geom. Martina Innocenti.

Codice C.I.G.: 34907398F1

Codice C.U.P.: E93B10000520001

Il presente appalto è definito e regolato dal progetto esecutivo approvato con deliberazione della Giunta Comunale di Londa n. 90 del 17/10/2011 e con Determinazione a contrarre n. 114 del 3.11.2011 del Responsabile del Servizio Tecnico comunale, nonché dalle condizioni del presente bando.

Importo complessivo dell’appalto (*compresi oneri per la sicurezza*):

€997.334,31= (euro novecentonovantasettemilatrecentotrentaquattro/31)

Oneri per l’attuazione dei piani della sicurezza non soggetti a ribasso:

€73.445,65 (euro settantatremilaquattrocentoquarantacinque/65).



Importo complessivo dell'appalto al netto degli oneri di sicurezza, posto a base di gara e soggetto a ribasso:

€923.888,66= (euro novecentoventitremilaottocentoottantaotto/66).

OGGETTO DELL'APPALTO

L'appalto ha per oggetto l'esecuzione dei lavori, delle forniture, delle somministrazioni e delle prestazioni occorrenti alla realizzazione, all'adeguamento funzionale ed alla messa in esercizio dell'edificio comunale posto in via Roma 63/65 in comune di Londa e più precisamente della porzione riguardante:

a) piano 2 seminterrato

Ambienti con destinazione scolastica, mensa e locali accessori (sporzionamento, spogliatoi, bagni alunni e disabili, ecc.), spogliatoi della palestra, centrale termica ed archivio storico;

b) piano 1 seminterrato

Ambienti della biblioteca, locali espositivi, mediateca (attività parascolastiche), spazio di distribuzione;

c) piano terra

Ambienti della scuola elementare, compresa la terrazza esterna (solaio di copertura della biblioteca), locale di ingresso per la scuola media;

d) piano primo

I lavori in oggetto non dovranno garantire la messa in esercizio ma si limitano a:

- la realizzazione delle murature di tamponamento esterno, compresa posa in opera di pannello in fibra di legno esterno, intonacatura, coloritura;
- la messa in opera dei davanzali in pietra;
- la posa in opera degli infissi;
- la realizzazione della muratura interna di contenimento del vano scala (compresa intonacatura e tinteggiatura);
- la messa in opera di una porta antincendio al vano scale;
- la realizzazione delle colonne di distribuzione degli impianti elettrico, termico, idrico-sanitario (come meglio descritti nelle relazioni specialistiche), le colonne di scarico, gli sfiati ecc...

e) sono inoltre previste:



- la tinteggiatura completa dell'edificio;
- il rinnovamento del sistema degli scarichi comprensivo di una nuova fossa biologica tricamerale e del pozzetto sgrassatore e l'allacciamento alla fognatura comunale (area interna lungo via del Moscia);
- la realizzazione di 2 solai in carpenteria metallica e laterizio (uno per la chiusura dell'ex vano scala al piano terra, l'altro di copertura per lo spogliatoio addetti mensa/solaio calpestio per ingresso alla biblioteca) con sovraccarichi previsti di 600 kg/mq.

Sono compresi nell'appalto tutti i lavori, le prestazioni, le forniture e le provviste per dare il lavoro completamente compiuto e secondo le condizioni stabilite nel Capitolato Speciale d'Appalto.

CATEGORIE RELATIVE ALLE LAVORAZIONI DEL PRESENTE APPALTO

I lavori della categoria prevalente sono subappaltabili nei limiti di legge del 30% del loro importo

1	<i>Impianti tecnologici</i>	Classifica II	Prevalente	OG11	€437.227,04
2	<i>Edifici civili e industriali</i>	Classifica II	Ulteriori categorie	OG1	€366.575,98
3	<i>Finiture di opere generali in materiali lignei, plastici, metallici e vetrosi</i>	Classifica I	Ulteriori categorie	OS6	€193.531,29

Classificazione CPV (Common Procurement Vocabulary): 45214200-2 (lavori di costruzione di edifici scolastici)

MODALITA' DI PAGAMENTO E DI FINANZIAMENTO

Il corrispettivo sarà a corpo e a misura, ai sensi dell'art. 82, comma 3 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i..

Pagamenti: acconti sui SAL di €200.000,00, come indicato all'art. 14 del capitolato speciale d'appalto. I lavori sono finanziati con mutuo L. 23/96, contributi della Regione Toscana PASL, fondi del Comune di Londa tramite mutuo assunto con la cdp ed altre risorse.



SOGGETTI AMMESSI ALLA GARA

Sono ammessi alla gara i soggetti costituiti da imprese con idoneità individuale di cui alle lettere

- a) **(imprese individuali, anche artigiane, società commerciali, società cooperative);**
- b) **(consorzi tra società cooperative e consorzi tra imprese artigiane);**
- c) **(consorzi stabili)**, dell'art. 34, comma 1, del D.Lgs. n. 163/06;
oppure da imprese con idoneità plurisoggettiva di cui alle lettera
- d) **(associazione temporanee);**
- e) **(consorzi ordinari);**
- f) **(gruppo europeo di interesse economico);**
- f-bis) **(operatori economici stabiliti in altri Stati membri)** del medesimo art. 34, co. 1, del D.Lgs. n. 163/06;
oppure da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'art. 37 del D.Lgs. n. 163/06.

Ai predetti soggetti si applicano le disposizioni di cui all'art. 37 del D.Lgs. n. 163/06 nonché quelle dell'art. 92 del D.P.R. n. 207/2010.

Per la partecipazione degli operatori economici stabiliti in stati diversi dall'Italia si applicano le condizioni previste dall'art. 47 del D.Lgs. n. 163/06.

In materia di requisiti d'accesso per le **associazioni temporanee** si richiama quanto stabilito dell'art. 92 del D.P.R. n. 207/2010, con l'avvertenza che, in caso di associazioni temporanee di cui all'art. 37 del D.Lgs. n. 163/06 di tipo:

- **orizzontale**, i requisiti devono essere posseduti - rispettivamente - nelle misure minime del 40% dalla capogruppo e la restante percentuale dalla/e mandante/i, ciascuna delle quali in misura pari almeno al 10% di quanto richiesto cumulativamente (l'associazione deve comunque possedere, complessivamente, i requisiti nella stessa misura richiesta per l'impresa singola);
- **verticale**, la mandataria o capogruppo deve possedere i requisiti per le imprese singole con riferimento alla categoria prevalente, e ciascuna mandante o altra impresa consorziata deve possedere i requisiti prescritti con riferimento alla categoria di lavorazioni scorporabili e al relativo importo.

Per i consorzi di cui all'articolo 34, comma 1, lettera b), qualora le stazioni appaltanti si avvalgano della facoltà di cui all'articolo 122, comma 9 e all'articolo 124, comma 8, è vietata la



partecipazione alla medesima procedura di affidamento del consorzio e dei consorziati; in caso di inosservanza di tale divieto si applica l'articolo 353 del codice penale.

Ai sensi dell'art. 36, comma 5 del D.Lgs 163/06, i consorzi stabili sono tenuti ad indicare in sede di offerta per quali consorziati il consorzio concorre. A questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla medesima gara. In caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato; in caso di inosservanza di tale divieto si applica l'articolo 353 del codice penale. È vietata la partecipazione a più di un consorzio stabile.

E' vietata l'associazione in partecipazione e qualsiasi modificazione alla composizione delle associazioni temporanee e dei consorzi rispetto a quella risultante dall'impegno presentato in sede di offerta. I consorzi dovranno esplicitamente indicare in nome di quali consorziati partecipano alla gara.

CAPACITA' TECNICA – PROVE RICHIESTE

A fini della partecipazione al presente appalto, da inserirsi, secondo il D.P.R. n. 207/2010, nella Categoria prevalente **OG11, classifica II**, i concorrenti, all'atto dell'offerta, **devono possedere attestazione (o copia autenticata) rilasciata da società di attestazione (SOA)** regolarmente autorizzata, **in corso di validità, che dimostri il possesso della qualificazione nella categoria prevalente per classifiche adeguate ai lavori da assumere.**

Ai fini della partecipazione alla presente gara si precisa che la categoria OG1 diversa dalla prevalente, è categoria a qualificazione obbligatoria. Trattasi quindi di categoria eseguibile solo da soggetto in possesso delle relative qualificazioni. Pertanto, il soggetto qualificato nella categoria prevalente ma privo della qualificazione nella OG1, in quanto categoria generale, deve, a pena di esclusione dalla gara, subappaltare i lavori compresi in tale categoria. La dichiarazione di subappalto della categoria OG1 dovrà essere resa, a pena di esclusione dalla gara, nella domanda di partecipazione.

Relativamente alla categoria OS6, trattandosi di categoria a qualificazione non obbligatoria, sono ammesse alla gara anche le imprese prive di qualificazione in tale categoria, ma qualificate nella categoria OG11 per un importo che tenga conto anche dell'importo relativo alla categoria OS6 (quindi OG11 classifica III) nonché, eventualmente, degli importi dei lavori riferiti alle categorie OG1 (quindi OG11 classifica III), qualora l'impresa, priva della necessaria qualificazione in tali citate categorie, dichiari di voler subappaltare i lavori relativi.



I concorrenti stabiliti in altri Stati aderenti all'Unione Europea devono essere in possesso dei requisiti previsti dal D.P.R. 207/2010 in base alla documentazione prodotta secondo le normative vigenti nei rispettivi paesi.

CAUZIONI E GARANZIE RICHIESTE

L'offerta dei concorrenti deve essere corredata, **a pena di esclusione**, da:

a) CAUZIONE PROVVISORIA di cui all'art. 75 del D.Lgs. n. 163/06, **da prestarsi a favore del Comune di Londa**, pari al 2% dell'importo complessivo dell'appalto, e **dunque pari a € 19.946,69=** (euro diciannovemilanovecentoquarantasei/69) costituita con una delle seguenti modalità:

- versamento in contanti o in titoli del debito pubblico, presso la Tesoreria del Comune di Londa Cassa di Risparmio di Firenze Agenzia di Londa (FI);
- fideiussione bancaria o polizza assicurativa a favore del Comune di Londa, redatte conformemente allo schema di polizza tipo 1.1 e relativa scheda tecnica debitamente compilata e sottoscritta dalle parti contraenti, di cui al D.M. Attività Produttive n. 123/04, o polizza rilasciata da un intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del D.Lgs. n. 385/93, a ciò autorizzato ai sensi del D.P.R. n.115 del 30/03/04, avente **validità per almeno 180 giorni dalla data di scadenza per la presentazione dell'offerta** e conforme alle prescrizioni di cui all'art. 75 del D.Lgs. n. 163/06;

b) DICHIARAZIONE di un istituto bancario, oppure di una compagnia di assicurazione, oppure di un intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del D.Lgs. n. 385/93 contenente **l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, a richiesta del concorrente, una fideiussione o polizza relativa alla cauzione definitiva**, in favore dell'amministrazione aggiudicatrice con la validità di cui all'art. 113 del D.Lgs. n. 163/06 ed all'art. 123 del D.P.R. n. 207/2010.

La garanzia dovrà prevedere, ai sensi del comma 4 dell'art. 75 del D. Lgs. n. 163/06, la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

In caso di associazione temporanea di imprese o di consorzio di cui all'art. 37 del D.Lgs. n. 163/06, la garanzia deve riportare l'indicazione di tutte le imprese associate.



Alle imprese partecipanti, che presentino idonea documentazione relativa alla propria certificazione di qualità, si riconosce il beneficio di cui al comma 7 del citato art. 75 del D.Lgs. n. 163/06. In caso di associazione temporanea di concorrenti di tipo orizzontale la riduzione di cui al precedente capoverso è accordata qualora il possesso del requisito di qualità sia comprovato da tutte le imprese in associazione. In caso di associazione temporanea di concorrenti di tipo verticale la riduzione è accordata esclusivamente per le quote di incidenza delle lavorazioni appartenenti alle categorie assunte integralmente da imprese in associazione in possesso del requisito di qualità; tale beneficio non è frazionabile tra imprese che assumono lavorazioni appartenenti alla medesima categoria.

La cauzione provvisoria sarà restituita alle imprese non aggiudicatarie a seguito dall'avvenuta aggiudicazione definitiva.

Nel caso in cui il concorrente partecipi alla gara in qualità di raggruppamento temporaneo di imprese o consorzio ancora da costituire, la cauzione dovrà essere intestata, a pena di esclusione, a tutti i componenti del costituendo raggruppamento o consorzio.

Copia dell'avvenuto deposito della cauzione provvisoria deve essere allegata alla domanda di partecipazione alla gara.

La cauzione provvisoria delle imprese non aggiudicatarie si intende svincolata dalla data di pubblicazione dell'esito definitivo di gara, pubblicazione che avverrà sul sito Internet: www.comune.londa.fi.it.

All'atto del contratto l'aggiudicatario dovrà prestare:

a) cauzione definitiva nella misura e nei modi dell'art. 113 del D.Lgs. n. 163/06 e dell'art. 123 del D.P.R. n. 207/2010, da prestarsi mediante fideiussione bancaria o polizza assicurativa redatte conformemente allo schema tipo 1.2 e relativa scheda tecnica debitamente compilata e sottoscritta dalle parti contraenti, di cui al citato Decreto n. 123/04. L'importo della cauzione definitiva è ridotto al 50% per l'appaltatore in possesso della certificazione di qualità conforme alle norme europee della serie UNI EN ISO 9000, ai sensi dell'art. 40, comma 7 del D.Lgs 163/06 e s.m.i.;

b) polizza assicurativa di cui all'art. 129, comma 1, del D.Lgs. n. 163/06 e all'art. 125 del D.P.R. n. 207/2010 relativa alla copertura dei seguenti rischi: danni di esecuzione (CAR) con un massimale di importo non inferiore all'importo del contratto al lordo dell'I.V.A.; responsabilità



civile (RCT) con un massimale minimo di € 500.000,00= (cinquecentomila/00), da redigersi secondo lo schema tipo 2.3 e 2.3-bis e relativa scheda tecnica debitamente compilata e sottoscritta dalle parti contraenti, di cui al citato Decreto n. 123/04.

AVVALIMENTO

Ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs 163/06, il concorrente, singolo o consorziato o raggruppato ai sensi dell'art.34 del D.Lgs. n. 163/06, in relazione alla presente procedura aperta, può soddisfare la richiesta relativa al possesso dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico, organizzativo, ovvero di attestazione della certificazione SOA, avvalendosi dei requisiti di un altro soggetto o dell'attestazione SOA di altro soggetto.

Il concorrente può avvalersi di una sola impresa ausiliaria per ciascuna categoria di qualificazione.

Il concorrente che intenda avvalersi di altro soggetto per il soddisfacimento di uno dei requisiti richiesti deve allegare, oltre all'eventuale attestazione SOA propria e dell'impresa ausiliaria:

- a) una sua dichiarazione attestante l'avvalimento dei requisiti necessari per la partecipazione alla gara, con specifica indicazione dei requisiti stessi e dell'impresa ausiliaria;
- b) una sua dichiarazione circa il possesso da parte del concorrente medesimo dei requisiti generali di cui all'art.38 del D.Lgs. n. 163/06;
- c) una dichiarazione sottoscritta da parte dell'impresa ausiliaria attestante il possesso da parte di quest'ultima dei requisiti generali di cui all'art.38 del D.Lgs. n. 163/06;
- d) una dichiarazione sottoscritta dall'impresa ausiliaria con cui quest'ultima si obbliga verso il concorrente e verso la stazione appaltante a mettere a disposizione per tutta la durata dell'appalto le risorse necessarie di cui è carente il concorrente;
- e) una dichiarazione sottoscritta dall'impresa ausiliaria con cui questa attesta che non partecipa alla gara in proprio o associata o consorziata ai sensi dell'art.34 del D.Lgs. n. 163/06, né si trova in una situazione di controllo di cui al medesimo art. 34, comma 2, con una delle altre imprese che partecipano alla gara;
- f) in originale o copia autentica il contratto in virtù del quale l'impresa ausiliaria si obbliga nei confronti del concorrente a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto;



g) nel caso di avvalimento nei confronti di un'impresa che appartiene al medesimo gruppo in luogo del contratto di cui alla lettera f) l'impresa concorrente può presentare una dichiarazione sostitutiva attestante il legame giuridico ed economico esistente nel gruppo, dal quale discendono i medesimi obblighi previsti dalla normativa antimafia di cui al comma 5 dell'art. 49 del D.Lgs. n. 163/06.

Nel caso di dichiarazioni mendaci, ferma restando l'applicazione dell'art.38, lett. h), del D.Lgs. n. 163/06 nei confronti dei sottoscrittori, la stazione appaltante esclude il concorrente e esclude la garanzia. Trasmette inoltre gli atti all'Autorità per le sanzioni di cui all'art.6, comma 11, del medesimo decreto.

Il concorrente e l'impresa ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto.

In relazione alla presente gara non è consentito, a pena di esclusione, che della stessa impresa ausiliaria si avvalga più di un concorrente e che partecipino sia l'impresa ausiliaria che quella che si avvale dei requisiti.

Il contratto è in ogni caso eseguito dall'impresa che partecipa alla gara, alla quale è rilasciato il certificato di esecuzione, e l'impresa ausiliaria può assumere il ruolo di subappaltatore nei limiti dei requisiti prestati.

TERMINE DI ESECUZIONE E MODALITA' DI PAGAMENTO

Il tempo previsto per l'ultimazione dei lavori è stabilito in **300 (trecento) giorni** naturali e consecutivi dalla data del verbale di consegna dei lavori, con fasi intermedie disciplinate dall'art. 11 del capitolato speciale d'appalto a cui si rimanda. Per le ipotesi di ritardo nell'ultimazione dei lavori vengono stabilite le penali di cui all'art. 11 del Capitolato Speciale d'Appalto, alle quali si rimanda. I pagamenti saranno effettuati secondo quanto disposto all'art. 14 del medesimo Capitolato Speciale d'Appalto, a cui si rimanda.

COMUNICAZIONI AI CONCORRENTI

I concorrenti, ai fini delle comunicazioni relative al presente appalto comprese quelle di cui all'art. 79 del D.Lgs 163/06, dovranno dotarsi di una casella di posta elettronica certificata il cui indirizzo dovrà essere espressamente specificato in sede di offerta; in alternativa i concorrenti



dovranno espressamente autorizzare la stazione appaltante ad inoltrare le suddette comunicazioni ad un numero di fax da indicare in sede di offerta (modello di autocertificazione – Allegato “A”).

PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE E INFORMAZIONI COMPLEMENTARI

L'aggiudicazione sarà effettuata **al prezzo più basso inferiore a quello posto a base di gara determinato sull'elenco prezzi posto a base di gara, al netto degli oneri di sicurezza** ai sensi dell'art. 82, comma 2, del D.Lgs. n. 163/06. La Commissione di gara, in applicazione degli artt. 86, comma 1, e 122, comma 9, del ricordato D.Lgs. n. 163/06, procederà all'esclusione automatica delle offerte anomale individuate ai sensi della citata prescrizione, purché il numero delle offerte non risulti inferiore a dieci.

Non sono ammesse offerte in aumento.

Si procederà all'assegnazione anche in caso di presentazione di un'unica offerta, purché valida e sempre che sia ritenuta congrua e conveniente.

In caso di offerte uguali si procederà all'aggiudicazione a norma del comma 2 dell'art. 77 del R.D. n. 827/1924, e cioè mediante sorteggio.

Non è ammessa la presentazione di offerte plurime da parte della medesima ditta, ai sensi dell'art. 11, comma 6, del D.Lgs. n. 163/06.

Gli offerenti hanno la facoltà di svincolarsi trascorsi 180 giorni dalla data fissata per la presentazione dell'offerta, qualora entro detto termine l'amministrazione non abbia provveduto all'aggiudicazione dell'appalto, così come previsto dall'art. 11, comma 6, del D.Lgs. n. 163/06.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di dare applicazione a quanto previsto dall'art. 140 del D.Lgs. n. 163/06.

Per l'eventuale affidamento dei lavori in subappalto si fa riferimento alle disposizioni di cui all'art. 118 del D.Lgs. n. 163/06.

Non è ammesso il ricorso alla revisione prezzi secondo quanto disposto dall'art. 133, comma 2, del D.Lgs. n. 163/06, con applicazione tuttavia di quanto precisato ai successivi commi 4, 5, 6, 6.bis, 7 ed 8 del medesimo articolo.

In materia di piani di sicurezza, si fa riferimento a quanto prescritto dall'art. 131 del citato D.Lgs. n. 163/06. Si richiama altresì quanto stabilito dal D.Lgs. n. 81/2008. Dovrà essere data piena applicazione a quanto previsto dalla Legge n. 81/2008.



Per l'eventuale affidamento dei lavori in subappalto si fa riferimento alle disposizioni di cui all'art. 118 del D.Lgs. n. 163/06. I pagamenti relativi ai lavori svolti dal subappaltatore o cottimista verranno effettuati dall'aggiudicatario che è obbligato a trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute a garanzie effettuate.

Non è ammesso il ricorso alla revisione prezzi secondo quanto disposto dall'art. 133, comma 2, del D.Lgs. n. 163/06, con applicazione tuttavia di quanto precisato ai successivi commi 4, 5, 6, 7 ed 8 del medesimo articolo.

In materia di piani di sicurezza, si fa riferimento a quanto prescritto dall'art. 131 del citato D.Lgs. n. 163/06. Si richiama altresì quanto stabilito dal D.Lgs. n. 81/08.

Ai sensi dell'art. 11, comma 10, del D.Lgs. n. 163/06 e s.m.i., il contratto d'appalto non potrà essere stipulato prima che sia trascorso il termine di giorni 35 decorrenti dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione definitiva.

L'esecuzione d'urgenza non è consentita durante il termine dilatorio di cui sopra e durante il periodo di sospensione obbligatoria del termine per la stipulazione del contratto previsto dal comma 10-ter del D.Lgs. 163/06 e s.m.i., salvo i casi in cui ricorrano le eccezioni contemplate dall'art. 11, comma 9, del medesimo decreto.

E' obbligatorio, pena l'esclusione dalla gara, il ritiro dell'attestazione di presa visione degli elaborati progettuali ed il sopralluogo. Per poter effettuare la visione degli elaborati progettuali ed il sopralluogo è necessario richiedere un appuntamento tramite richiesta scritta da inviarsi via fax al n. tel. 055-8351163 con almeno tre giorni di anticipo.

L'attestazione di presa visione degli elaborati progettuali dovrà essere allegata all'autocertificazione di cui al punto 1) del successivo paragrafo.

Per quanto attiene **la presa visione dei luoghi di esecuzione lavori, obbligatoria** ai fini della dichiarazione di cui al comma 2, dell'art. 106 del D.P.R. 207/2010, **è richiesta la certificazione di avvenuto sopralluogo** rilasciata da parte del personale dell'ufficio Lavori Pubblici del Comune di Londa. L'avvenuto sopralluogo deve quindi essere dichiarato dalla ditta concorrente in sede di autocertificazione.



TERMINI E MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE

Il plico contenente la documentazione (busta "A") e l'offerta (busta "B"), **pena l'esclusione dalla gara, deve pervenire**, a mezzo raccomandata del servizio postale, ovvero posta celere, ovvero mediante agenzia di recapito autorizzata, **entro e non oltre le ore 12.00 del giorno 6 Dicembre 2011** al Protocollo del Comune di Londa, Piazza Umberto I n.c. 9, 50060 Londa (FI). E' altresì facoltà del concorrente la consegna a mano del plico, entro il suddetto termine perentorio ed al suddetto indirizzo, ove verrà rilasciata apposita ricevuta. Il recapito tempestivo del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente.

Il plico deve essere idoneamente sigillato, controfirmato sui lembi di chiusura, e deve recare all'esterno l'indicazione, con indirizzo completo, dell'impresa partecipante alla gara, nonché la seguente dicitura:

*"Procedura aperta del giorno 9/12/2011 - per l'appalto dei **"LAVORI D'ADEGUAMENTO STRUTTURALE E FUNZIONALE DI UN EDIFICIO SCOLASTICO E POLIVALENTE (CENTRO CIVICO) UBICATO IN VIA ROMA 65 - COMUNE DI LONDA"***

Il mancato rispetto di tali prescrizioni comporterà l'esclusione dalla gara.

Il plico deve, nello specifico, contenere al suo interno, **a pena di esclusione dalla gara:**

1) **DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA** (busta "A") resa in esenzione da bollo ai sensi del D.P.R. n. 445/00 (oppure, per i concorrenti non residenti in Italia, documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello stato di appartenenza) sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa concorrente o da suo procuratore (e in tal caso deve essere allegata la relativa procura), **redatta servendosi dell'apposito modello di autocertificazione (allegato A)**, facente parte integrante di questo bando.

L'assenza o la mancanza di sottoscrizione di tale modello, o la sua incompletezza in parti ritenute essenziali dall'Amministrazione, comportano l'esclusione dalla gara. L'autentica della firma avviene allegando copia fotostatica di un valido documento d'identità del sottoscrittore, secondo quanto previsto dall'art. 38 del D.P.R. n. 445/00.

Si precisa che le dichiarazioni di cui alle lett. b) e c) dell'art. 38, comma 1, del D.Lgs. n. 163/06 devono essere rese, separatamente e con le stesse modalità, anche dai seguenti soggetti (allegato B):



-
- se impresa individuale , dal Direttore Tecnico, se diverso dal titolare;
 - dai soci delle diverse tipologie di società previste dalla normativa vigente e dal/i Direttore/i Tecnico/i;
 - da tutti gli Amministratori muniti di poteri di rappresentanza della ditta concorrente e dal/i Direttore/i Tecnico/i;
 - da tutti i soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara;

In caso di associazione temporanea di imprese o di consorzio di cui all'art. 37 del D.Lgs. n. 163/06 il modello di autocertificazione di cui sopra **deve essere presentato, a pena d'esclusione, da ciascuna** delle imprese associate o consorziate in relazione ai propri requisiti, situazioni giuridiche e composizione sociale, e deve contenere:

- a) specificazione del tipo di A.T.I. prescelto con l'indicazione dell'impresa capogruppo;
- b) impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le stesse conferiranno mandato collettivo alla capogruppo, la quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e delle mandanti (art. 37, comma 8, D.Lgs. n. 163/06);
- c) dichiarazione che, entro il termine indicato nella comunicazione di affidamento dell'appalto, si produrrà atto notarile di Raggruppamento temporaneo di imprese dal quale risulti:
 - il conferimento di mandato speciale, gratuito ed irrevocabile a chi legalmente rappresenta l'impresa capogruppo;
 - l'inefficacia, nei confronti dell'Ente appaltante, della revoca del mandato stesso per giusta causa;
 - l'attribuzione al mandatario, da parte delle imprese mandanti, della rappresentanza esclusiva, anche processuale, nei confronti dell'Ente appaltante per tutte le operazioni e gli atti di qualsiasi natura dipendenti dall'appalto, anche dopo il collaudo dei lavori fino alla estinzione di ogni rapporto;

In caso di consorzi stabili il modello di autocertificazione di cui sopra **deve contenere l'indicazione** per quali consorziati il consorzio concorre, ai sensi dell'art. 36, comma 5 del D.Lgs 163/06.

Si ricorda altresì che alla presente dichiarazione dovrà essere allegata l'attestazione di presa visione degli elaborati progettuali e del sopralluogo.



2) **ATTESTAZIONE DI QUALIFICAZIONE** (busta “A”) in originale (o fotocopia sottoscritta dal legale rappresentante ed accompagnata da copia del documento di identità dello stesso) o, nel caso di concorrenti costituiti da imprese associate o da associarsi, più attestazioni (o fotocopie sottoscritte dai legali rappresentanti ed accompagnate da copie dei documenti di identità degli stessi), rilasciata/e da società di attestazione (SOA) regolarmente autorizzata, in corso di validità, (l’attestazione SOA deve documentare, pena l’esclusione dalla gara, il possesso della qualificazione in categorie e classifiche adeguate ai lavori da assumere), *oppure* dichiarazione/i sostitutiva/e resa/e ai sensi del D.P.R. n. 445/00 relativa/e alle suddette attestazioni;

3) **QUIETANZA DEL VERSAMENTO** (busta “A”) oppure fideiussione bancaria oppure polizza assicurativa oppure polizza rilasciata da un intermediario finanziario iscritto nell’elenco speciale di cui all’art. 107 del D.Lgs. n. 385/93, in originale, relativa alla cauzione provvisoria di cui all’art. 75 del D.Lgs. 163/06, valida per almeno 180 (centottanta) giorni dalla data di scadenza per la presentazione dell’offerta, nonché dichiarazione di un istituto bancario, oppure di una compagnia di assicurazione oppure di un intermediario finanziario iscritto nell’elenco speciale di cui all’art. 107 del D.Lgs. n. 385/93 contenente l’impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell’appalto, a richiesta del concorrente, una fideiussione bancaria ovvero una polizza assicurativa fidejussoria, relativa alla cauzione definitiva, in favore della stazione appaltante, con la validità di cui all’art. 113 del D.Lgs. n. 163/06 ed all’art. 125 del D.P.R. n. 207/2010.

Nel medesimo plico sarà inserita altresì l’eventuale certificazione di qualità ed ogni altro documento predisposto dall’impresa concorrente.

4) **RICEVUTA DI VERSAMENTO** (busta “A”) dell’importo di € 80,00= (Euro ottanta/00) **quale contributo a favore dell’Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici, da effettuarsi secondo le modalità indicate nelle Istruzioni relative alle contribuzioni dovute, ai sensi dell’art. 1, comma 67, della L. n. 266/05, di soggetti pubblici e privati, in riferimento alla Deliberazione della sopra citata Autorità del 03/11/10, presenti all’indirizzo Internet <http://www.autoritalavoripubblici.it/>; la mancata dimostrazione da parte di ciascun concorrente dell’avvenuto versamento di tale somma comporta l’esclusione dalla gara, secondo quanto stabilito dall’art. 3 della medesima Deliberazione – Codice CIG: 34907398F1.**



5) **OFFERTA ECONOMICA**, redatta su apposito modello (**allegato C**), corredata da copia fotostatica di un valido documento d'identità del sottoscrittore ed obbligatoriamente contenuta in apposita busta (**busta "B"**) chiusa e sigillata con ceralacca (od altro idoneo mezzo) e controfirmata sui lembi di chiusura. Su detta busta dovrà essere riportato l'indirizzo e la seguente dicitura *"CONTIENE OFFERTA ECONOMICA PER LA PROCEDURA APERTA DEL 09.12.2011, ORE 10⁰⁰, RELATIVA A LAVORI DI ADEGUAMENTO STRUTTURALE E FUNZIONALE DI UN EDIFICIO SCOLASTICO E POLIVALENTE (CENTRO CIVICO) UBICATO IN VIA ROMA 65 - COMUNE DI LONDA. IMPORTO A BASE D'ASTA PARI AD € 923.888,66"*.

Si farà luogo all'esclusione dalla gara in caso di documentazione difforme, incompleta e/o irregolare.

L'offerta deve:

- essere bollata applicando una marca da bollo da €14,62;
- essere sottoscritta in forma leggibile e per esteso, dal titolare o legale rappresentante della ditta concorrente o da un suo procuratore e non potrà portare abrasioni, correzioni, salvo che queste ultime siano confermate con postilla approvata e sottoscritta, a pena di esclusione dalla gara: qualora il concorrente sia costituito da Associazione temporanea o Consorzio o GEIE non ancora costituiti il modulo deve essere sottoscritto da tutti i soggetti che costituiranno il concorrente;
- indicare negli appositi spazi il prezzo globale ed il ribasso equivalente che sono espressi in cifre ed in lettere.

Si fa presente che il mancato o insufficiente pagamento dell'imposta di bollo sarà assoggettato alla procedura di regolarizzazione ai sensi dell'art. 19 del DPR 26.10.1972 n. 642, con ogni onere ed aggravio di spese a carico del soggetto inadempiente.

MODALITA' DI APERTURA DELLE OFFERTE

L'esame delle domande di partecipazione avverrà in seduta pubblica **il giorno 09 Dicembre 2011 alle ore 10,00** presso la sede Comunale in Piazza Umberto I n. 9, Londa (FI), durante la quale la Commissione procederà a:

- **verificare** la correttezza formale delle offerte e della documentazione fornite dalle ditte ed in caso negativo escluderle dalla gara;



-
- **verificare** che non abbiano presentato offerte ditte concorrenti che, in base alla dichiarazione/autocertificazione, sono fra di loro in situazione di controllo ed in caso positivo ad escluderli entrambi dalla gara;
 - **verificare** che i consorziati - per conto dei quali i consorzi di cui all'art. 34, comma 1, lett. b) e c), del D.Lgs. n. 163/06, hanno indicato che concorrono - non abbiano presentato offerta in qualsiasi altra forma ed in caso positivo ad escludere il consorziato dalla gara;

La Commissione di gara procederà altresì ad un'immediata verifica circa il possesso dei requisiti generali dei concorrenti al fine della loro ammissione alla gara, sulla base delle dichiarazioni da essi presentate e dai riscontri rilevabili dai dati risultanti dal Casellario delle imprese qualificate, istituito presso l'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici.

La Commissione di gara, ove lo ritenga necessario, e senza che ne derivi un aggravio probatorio per i concorrenti, ai sensi dell'art. 106 del D.P.R. n. 207/2010, potrà altresì effettuare ulteriori verifiche sulla veridicità delle dichiarazioni attestanti il possesso dei requisiti generali previsti dall'art. 38 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., con riferimento eventualmente ai medesimi concorrenti individuati con criteri discrezionali.

La Commissione di gara quindi provvederà successivamente:

- **all'esclusione** dalla gara dei concorrenti per i quali non risulti confermato il possesso dei requisiti generali;
- **all'esclusione** dalla gara dei concorrenti che non abbiano trasmesso la documentazione di prova della veridicità della dichiarazione del possesso dei requisiti speciali, ovvero le cui dichiarazioni non siano confermate dalla documentazione richiesta;
- **alla comunicazione** di quanto avvenuto agli Uffici della stazione appaltante cui spetta provvedere all'escussione della cauzione provvisoria, alla segnalazione (ai sensi dell'art. 48 del D.Lgs. n. 163/06) del fatto all'Autorità per la Vigilanza sui Lavori Pubblici, ai fini dell'adozione da parte della stessa dei provvedimenti di competenza, nonché all'eventuale applicazione delle norme vigenti in materia di false dichiarazioni;
- **all'apertura della busta "Offerta Economica"** presentata dai concorrenti non esclusi dalla gara e, ai sensi dell'art. 86, comma 1, e dell'art. 122, comma 9, del D.Lgs. n. 163/06, alla determinazione della soglia di anomalia delle offerte;



-
- **all'individuazione delle offerte** che sono pari o superiore a detta soglia ed all'aggiudicazione provvisoria dell'appalto al concorrente che ha presentato l'offerta immediatamente inferiore a detta soglia.

Ove sia necessario procedere ad ulteriori e più approfondite verifiche della documentazione presentata, la Commissione si riserva la facoltà di convocare una o più ulteriori sedute di gara, da tenersi successivamente alla ricezione dell'eventuale documentazione richiesta. A tal fine si specifica che eventuali rinvii, sia del giorno della gara che delle possibili successive sedute, saranno resi noti esclusivamente mediante pubblicazione sul sito internet della stazione appaltante www.comune.londa.fi.it.

La stazione appaltante successivamente procederà a **richiedere all'aggiudicatario provvisorio ed al secondo in graduatoria l'esibizione di tutta la documentazione**, eventualmente non ancora acquisita, attestante il possesso dei requisiti generali, previsti dall'art. 38, comma 1, del D.Lgs. n. 163/06.

Nel caso che tale verifica non dia esito positivo la stazione appaltante avrà la facoltà di determinare una nuova media oppure di dichiarare deserta la gara alla luce degli elementi economici desumibili dall'eventuale nuova media.

Sono ammessi ad assistere alle fasi sopra descritte i legali rappresentanti dei concorrenti ovvero i soggetti, uno per ogni concorrente, muniti di specifica delega loro conferita dai suddetti legali rappresentanti.

CAUSE DI ESCLUSIONE

Saranno esclusi dalla gara i concorrenti per i quali sussiste/sussistono:

- a) Le cause di esclusione di cui all'art. 38, comma 1, del D.Lgs. n. 163/06;
- b) L'estensione, negli ultimi cinque anni, nei propri confronti degli effetti delle misure di prevenzione della sorveglianza di cui all'art. 3 della Legge n. 1423/1956, irrogate nei confronti di un convivente;
- c) Sentenze, ancorché non definitive, relative a reati che precludono la partecipazione alle gare di appalto;



-
- d) Le misure cautelari interdittive oppure le sanzioni interdittive oppure il divieto di stipulare contratti con la pubblica amministrazione di cui al D.Lgs. n. 231/01;
- e) L'inosservanza delle norme della Legge n. 68/99 che disciplina il diritto al lavoro dei disabili;
- f) L'esistenza dei piani individuali di emersione di cui all'art. 1-bis, comma 14, della Legge n. 383/01 e s.m.i.;
- g) L'inosservanza all'interno della propria azienda, degli obblighi di sicurezza previsti dalla vigente normativa;
- h) Rapporti di collegamento e/o controllo con altri concorrenti, determinati secondo i criteri di cui all'art. 2359 C.C. e di cui all'art. 1ter della Direttiva CEE 305/71 così come modificata dalla direttiva CEE 440/89;
- i) La partecipazione alla gara in più di un'associazione temporanea o consorzio, ai sensi dell'art. 37, comma 7, del D.Lgs. n. 163/06 (in questo caso sono escluse tutte le associazioni temporanee o i consorzi cui partecipa il medesimo concorrente) ovvero la partecipazione alla gara anche in forma individuale, qualora vi partecipi già in associazione o consorzio (in questo caso sono escluse sia l'impresa individuale che l'associazione o il consorzio cui la stessa partecipa);
- j) L'aver rapporti di controllo o qualsiasi relazione, anche di fatto, con altri concorrenti, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte siano imputabili ad un unico centro decisionale, ai sensi dell'art. 2359 del codice civile e dell'art. 1 comma 1 lett.m-quater e comma 2 del D.Lgs. n. 163/06 e s.m.i.
- k) Il mancato possesso dell'attestazione SOA per le categorie e classifiche adeguate ai lavori da assumere;
- l) La presentazione dei plichi in buste non debitamente sigillate e controfirmate o non riportanti l'indicazione dell'impresa partecipante alla gara o la dicitura stabilita nel presente bando;
- m) L'invio del plico con mezzi diversi da quelli prescritti dal presente bando;
- n) La mancanza o l'incompletezza o l'irregolarità di qualcuno dei documenti richiesti, purché ritenute essenziali da parte della stazione appaltante;
- o) Cauzione provvisoria valida per un periodo di tempo inferiore a 180 (centottanta) giorni dalla data di scadenza per la presentazione dell'offerta;
- p) Cauzione provvisoria prestata a favore di Ente diverso dalla stazione appaltante;



-
- q) Mancata intestazione della cauzione provvisoria a tutte le ditte costituenti il futuro raggruppamento, in caso di costituenda associazione temporanea di imprese o di consorzio di cui all'art. 37 del D.Lgs. n. 163/06 .
- r) L'assenza o la mancanza di sottoscrizione del modello di autocertificazione, o la sua incompletezza in parti ritenute essenziali dall'Amministrazione;
- s) La presentazione dell'offerta economica non contenuta nell'apposita busta interna debitamente sigillata e controfirmata, o contenuta in busta che contenga altri documenti o che non riporti la dicitura stabilita nel presente bando;
- t) La presentazione di offerte plurime da parte della medesima ditta, ai sensi dell'art. 11, comma 6, del D.Lgs. n. 163/06;
- u) La mancanza di sottoscrizione, l'assenza o l'incompletezza in parti ritenute essenziali dall'Amministrazione dell'offerta economica redatta in modo conforme al modello predisposto dall'Amministrazione;
- v) Offerte economiche che rechino abrasioni e correzioni che non siano confermate e sottoscritte dal legale rappresentante;
- w) Offerte in aumento, condizionate o espresse in modo indeterminato o con riferimento ad offerte relative ad altri appalti.
- x) La mancata presentazione della ricevuta di €80,00= in favore dell'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici da effettuarsi secondo le modalità indicate nelle Istruzioni operative in merito alla Deliberazione del 03/11/10 presenti all'indirizzo Internet www.autoritalavoripubblici.it/riscossioni.html;
- y) la mancata effettuazione del sopralluogo e presa visione degli atti progettuali.

Si informa che, ai sensi del D.Lgs. 30/06/03, n. 196, i dati forniti dai partecipanti alla gara verranno trattati esclusivamente nell'ambito della presente gara.

PUBBLICAZIONI

Pubblicazione bando di gara: sarà effettuata in conformità a quanto stabilito dall'art. 122, comma 5 e 6, lett. a), del D.Lgs. n. 163/06. Lo stesso può essere visionato pertanto in versione integrale presso l'Albo Pretorio dell'Ente Appaltante ed è consultabile sul sito Internet: www.comune.londa.fi.it., nonché sul SITAT della Regione Toscana.



Pubblicazione esito provvisorio di gara: l'aggiudicazione provvisoria sarà pubblicata entro 7 gg. dall'espletamento della procedura di gara alla sezione "gare ed appalti" del menzionato sito Internet. L'aggiudicazione definitiva sarà invece comunicata entro il termine di 5 gg. a tutti i concorrenti mediante fax o posta elettronica certificata.

Pubblicazione esito definitivo di gara: l'esito definitivo sarà pubblicato alla sezione "gare ed appalti" del menzionato sito Internet.

Svincolo cauzione provvisoria: La cauzione provvisoria delle imprese non aggiudicatrici si intende svincolata dalla data di pubblicazione dell'esito definitivo di gara, pubblicazione che avverrà sul sito Internet: www.comune.londa.fi.it.

Per informazioni sulle procedure di gara, tecniche e sopralluogo:

Area tecnica del Comune di Londa, Piazza Umberto I, n. 9, 50060 Londa (FI)

- Responsabile Area Tecnica: **Arch. Paolo Anzilotti**, tel. 055/8352526,
indirizzo e-mail: architetto@comune.londa.fi.it
- R.U.P.: **Geom. Martina Innocenti**, tel. 055/8352527,
indirizzo e-mail: geometra@comune.londa.fi.it

Londa, lì 03/11/2011

IL R.U.P.
Geom. Martina Innocenti